

**TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE FALLIMENTARE**

Decreto di fissazione dell'udienza ex artt. 10 e 12 bis L. n. 3/2012

Il Giudice delegato

Letto il ricorso di [REDACTED] nato a [REDACTED] C.F. [REDACTED] residente in [REDACTED] Via [REDACTED] nonché la relazione ex art. 9 L. n. 3/2012 del professionista nominato ai sensi dell'art. 15 della citata legge avv. [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] relativa alla proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ex L. 3/2012;

considerato che risulta dimostrato lo stato di sovraindebitamento del proponente;
verificata la ricorrenza dei requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 L. cit.;

considerato che il proponente, a norma dell'art. 9 della L. 3/2012, deve depositare la proposta e la relazione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, all'Agente della Riscossione ed agli Uffici Fiscali, anche presso gli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente, dovendo contenere anche la ricostruzione della sua posizione fiscale e l'indicazione di eventuali contenziosi pendenti;

rilevato che il proponente ha allegato prospetto riepilogativo dei crediti;

considerato che non si ravvisano allo stati atti in frode ai creditori;

visti ed applicati gli artt. 7, 8, 9 e 12 bis legge n. 3/2012;

FISSA

per la comparizione delle parti e la discussione della proposta l'udienza del **9 luglio 2021 ore 10.15**, disponendo, a cura dell'organismo di composizione della crisi, la comunicazione della proposta e del presente decreto almeno trenta giorni prima della suddetta udienza, a tutti i creditori presso la residenza o la sede legale, tramite telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o per posta elettronica certificata; i creditori dovranno fare pervenire ai Professionisti, con le medesime modalità ed **entro il 28 giugno 2021**, dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta; in mancanza di comunicazione, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta;

DISPONE

sino all'esito del procedimento:

- a) la sospensione delle procedure esecutive o cautelari in corso. Non possono, inoltre, essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha



presentato la proposta di accordo da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore. La sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;

- b) l'inibizione di [REDACTED] [REDACTED] alla sottoscrizione di strumenti creditizi e finanziari di pagamento (carte di credito e/o debito) e all'accesso al mercato del credito in ogni sua forma;

ordina la pubblicità della proposta e del presente decreto, a cura dell'OCC, sul sito www.tribunaledipalermo.it e la comunicazione alla Banca d'Italia;

onera l'OCC di depositare prospetto aggiornato del credito residuo e del piano di ammortamento (con la specifica delle rate da corrispondere a ciascun creditore).

Manda alla Cancelleria per la comunicazione al proponente ed al Professionista

[REDACTED]

Palermo, 24 maggio 2021

Il Giudice delegato

Floriana Lupo

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.



[REDACTED]
[REDACTED]

STUDIO LEGALE

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

**PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

ED IN SUBORDINE DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Del Sig. [REDACTED], nato [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED], rappresentato e difeso dall'Avv. [REDACTED] ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Palermo, [REDACTED] giusta procura alle liti rilasciata su foglio separato e da considerarsi apposta in calce al presente atto. ([REDACTED]).

PREMESSO

- Che l'odierno istante versa in una condizione di sovraindebitamento incolpevole a fronte della quale, ricorrendone le condizioni, intende avvalersi degli strumenti di tutela all'uopo predisposti dalla l. 3/2012.
- Che, per tale ragione, con istanza depositata in data 01.04.2019, ai sensi dall'art. 15 - comma 9 - della Legge 3/2012, chiedeva a codesto Tribunale la nomina di un professionista ai fini dell'assolvimento dei compiti e delle funzioni attribuiti dalla succitata legge agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento.
- Il Giudice Delegato, in accoglimento dell'istanza, provvedeva pertanto alla nomina del Professionista con le funzioni di O.C.C. nella persona dell'Avv. [REDACTED].
- Instaurato un proficuo confronto e colte le osservazioni articolate dal Professionista nominato, si ritiene dunque di poter formulare la seguente proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento ed in subordine di liquidazione dei beni.

I. Sui requisiti di ammissibilità.

In via preliminare si evidenzia la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura, quali previsti dall' art. 7 L. 3/2012, ed in particolare, i proponenti:

- a)** come si avrà modo di esporre, versa in stato di sovraindebitamento inteso quale *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”* (Cfr. a tal proposito *infra* l'esposizione delle condizioni patrimoniali, reddituali e debitorie)
- b)** è qualificabile come “consumatore” ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, e versa in una situazione di sovraindebitamento, secondo la definizione di cui alla lettera a) comma 2 dell'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012;
- c)** non è soggetto a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento ex art. 1 L.F.
- d)** non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex l. 32012;
- e)** non ha subito, per cause a lui imputabili, alcuno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 *bis* della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- f)** ha fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- g)** non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- h)** non ha commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

II. Dati personali, cause del sovraindebitamento e diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni

Il sig. [REDACTED] risulta stabilmente occupato dal [REDACTED] alle dipendenze della [REDACTED] con la qualifica di [REDACTED] presso il dipartimento dei [REDACTED].

Il nucleo familiare è oggi composto dal solo istante.

Nel caso di specie la sopravvenuta situazione di insolvenza economica trova primariamente le sue radici nel deteriorarsi delle condizioni di salute dell'istante, il quale è affetto da linfoma.

Così come riscontrabile dalla documentazione che si allega, la suddetta patologia ha ovviamente comportato grande sofferenza fisica, psicologica, morale e materiale per l'istante, con ogni comprensibile conseguenza anche in termini di impatto economico sul budget familiare.

Nel corso degli anni, il Sig. [REDACTED] ha inoltre maturato ulteriori patologie, che interessano il sistema cardiocircolatorio ed il profilo ortopedico.

Si rappresenta che tutt'oggi il Sig. [REDACTED] è sottoposto a gravoso regime chemioterapeutico.

In ultimo, il Sig. [REDACTED] è stato suo malgrado coinvolto in un grave sinistro stradale, in ragione del quale egli ha dovuto affrontare un procedimento penale (per reato colposo), che lo ha esposto a spese ingenti oltreché a un trauma di natura psicologica di fatto ancora oggi oggetto di trattamento medico.

La destabilizzazione di natura psicologica, dovuta al concorso delle gravi patologie fisiche e di quelle psichiatriche, causava il ritardo nell'adempimento di alcuni ratei del mutuo così da incorrere nella decadenza dal beneficio del termine.

In forza di tale premessa è d'uopo rilevare che le obbligazioni sono state sempre contratte con la convinzione di poterle onorare, e che solo l'aggravarsi dell'impatto economico dato dalla patologia sopra descritta, oltreché da ulteriori ed infausti eventi accidentali, ha ingenerato quella spirale di eventi che ha infine travolto l'istante costringendolo a far ricorso al credito.

III. Dettaglio esposizioni debitorie (elenco creditori)

Le obbligazioni oggi pendenti a carico dell'istante sono le seguenti:

- 1) Mutuo fondiario garantito da ipoteca del [REDACTED] stipulato con [REDACTED], il cui capitale residuo ad oggi ammonta ad euro

95.395,00. In data 18.06.2019 la Banca intimava al Sig. [REDACTED] la decadenza dal beneficio del termine rideterminando il credito dovuto in euro 97.369,88. In data 03.10.2019 la Banca notificava atto di precetto per euro 98.989,64.

2) Apertura di credito in conto corrente presso [REDACTED], il cui attuale saldo passivo è di euro 12.468,00;

3) Prestito personale contratto con [REDACTED] il 17.01.2017; il debito residuo è di euro 24.786,57 cui vanno aggiunte rate non pagate per totali euro 3.304,00, interessi di mora per euro 35,11, altri addebiti per euro 267,62 e spese recupero per euro 20,66. Pertanto ad oggi il totale dovuto è pari ad euro 28.413,96.

4) Mutuo contro cessione del quinto dello stipendio n. [REDACTED] del 13/12/2017, creditore [REDACTED], il cui capitale residuo al 31.03.2021 (come da piano di ammortamento IBL) ammonta oggi ad euro 35.759,81;

5) Delegazione di pagamento n. 681710 del 04.04.2016, creditore [REDACTED], debito residuo alla data del 31.03.2021 euro 26.697,82;

6) Finanziamento credito al consumo n. 2414865 del 21/01/2011, creditore [REDACTED], debito residuo euro 1.947,96;

7) Carta di credito revolving n. [REDACTED] contratta con [REDACTED] il 23.12.2006, con saldo negativo di euro 4.721,10 come da precisazione del credito;

8) Carta di credito revolving contratta con [REDACTED] il 19.07.2006 n.4712 con saldo negativo di euro 3.909,83;

9) Debito [REDACTED] e per euro 2.011,37;

10) Cartelle iscritte a ruolo presso l'agente della riscossione per un debito residuo di euro 5,11

La posizione debitoria complessiva ammonta ad euro 214.924,60.

Sintesi esposizioni debitorie

	214.924,60		2.517,00	
TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA	Debito Residuo	% Totale	Rata Media Mensile	% Totale
Mutuo Ipotecario immobiliare	98.989,64	46,06%	680,00	27,02%
Cessione del quinto Chirografaria	35.759,81	16,64%	525,00	20,86%
Fin. Credito al consumo	30.361,92	14,13%	514,00	20,42%
prestito Delega Chirografaria	26.697,82	12,42%	500,00	19,86%
Apertura di credito in c/c	12.468,00	5,80%	0,00	0,00%
Carta di credito - tutte	8.630,93	4,02%	298,00	11,84%
Debiti commerciali - Fornitori	2.011,37	0,94%	0,00	0,00%
Tributi	5,11	0,00%	0,00	0,00%

Situazione debitoria per creditore

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula/concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	15/03/2011		1 [REDACTED]	129.890,70	680,00	98.989,64	Privilegiato_immobiliare
Apertura di credito in c/c	15/03/2011		1 [REDACTED]	10.000,00		10.000,00	Chirografario
Apertura di credito in c/c	15/03/2011		1 [REDACTED]	2.468,00		2.468,00	Chirografario
Fin. Credito al consumo	17/01/2017		2 [REDACTED] S.p.A.	25.000,00	413,00	28.413,96	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	13/12/2017	388934	4 [REDACTED]	63.000,00	525,00	35.759,81	Chirografario
prestito Delega Chirografaria	04/04/2016	681710	4 [REDACTED]	60.000,00	500,00	26.697,82	Chirografario
Fin. Credito al consumo	21/01/2011	2414865	3 [REDACTED] S.p.A.	9.289,00	101,00	1.947,96	Chirografario
Carta di credito - tutte	23/12/2006	CARTA N.....: 4753	2 [REDACTED] S.p.A.	4.100,00	123,00	4.721,10	Chirografario
Carta di credito - tutte	19/07/2006	CARTA N.....4712	2 [REDACTED] S.p.A.	3.500,00	175,00	3.909,83	Chirografario
Debiti commerciali - Fornitori			5 - [REDACTED]			2.011,37	Chirografario
Tributi	25/03/2013	29620130011725 452/000	6 [REDACTED]	146,88		5,11	Privilegiato_mobiliare

IV. Dati reddituali

Attualmente il Sig. [REDACTED], come già esposto in precedenza, è stabilmente occupato alle dipendenze della [REDACTED] con qualifica di dirigente di III fascia presso il dipartimento dei [REDACTED] percependo una retribuzione netta pari, come rilevabile dal modello CU 2021, a circa euro 41.836,00 annui cui corrisponde una retribuzione media mensile al netto della tredicesima mensilità e comprensiva della parte variabile di circa euro 3.486,25. Il dato è in linea con le evidenze risultanti dall'ultima busta paga del mese di marzo 2021.

Dati reddituali storici				
Anno	Impiego Debitore	Altro Reddito	Reddito netto totale annuo	Reddito netto medio mensile con 13[^] mensilità
CU/2021	[REDACTED]	48.688,00	48.688,00	4.057,33
730/2020	[REDACTED]	41.835,00	41.835,00	3.486,25
730/2019	[REDACTED] a	44.960,00	44.960,00	3.746,67
730/2018	[REDACTED] a	50.381,00	50.381,00	4.198,42
730/2017	[REDACTED]	41.688,00	41.688,00	3.474,00
730/2016	[REDACTED]	48.224,00	48.224,00	4.018,67
730/2015	[REDACTED]	46.098,00	46.098,00	3.841,50

V. Condizione di sovraindebitamento

Il debito residuo totale accertato è, come detto, pari ad euro 214.924,60.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Lo stato di sovraindebitamento in cui versa l'istante risulta cartolarmente in atti, giacché, se da un lato la Banca ha intimato la decadenza dal

beneficio del termine richiedendo il pagamento in unica soluzione di euro 97.369,88, dall'altro si evidenzia come il reddito disponibile non sia sufficiente a coprire il fabbisogno di spesa attualmente a carico dell'istante e necessario per il suo dignitoso sostentamento.

Dati reddituali personali	Anno 2018
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.877,22
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile (retribuzione parte variabile)	609,00
A) Totale Reddito Mensile	3.486,22

Reddito mensile disponibile per piano	1.872,79
Rata mensile debiti attuali	2.517,00
Rapporto rata reddito disponibile attuale	146,37%
Rapporto rata reddito attuale	75,52%

Come si evince dalla superiore tabella, il rapporto rata - reddito si attesta attualmente al 75,52%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile attuale, è pari al 146,37%.

Di fatto le spese necessarie al sostentamento del ricorrente sono contenute in circa 1.613,40 euro mensili a fronte di quelle individuate dall'Istat e pari, per un soggetto singolo con età compresa fra i 34 e i 65 anni, ad euro 1.700,00 circa. Assumono importante rilievo le spese necessarie in ragione delle patologie di natura cardiologia e pressoria, che comportano il

R

necessario e continuativo acquisto di farmaci. A seguito del sinistro stradale che lo ha coinvolto e dal trauma subito, il medico curante ha inoltre prescritto terapia continuativa a base di calmanti e antidepressivi, che comporta ulteriori spese.

Sempre a seguito di consulto medico – neurologico, riscontrandosi marcata discopatia è stata prescritta al Sig. ████████ attività di rieducazione posturale, il cui costo ammonta a euro 50,00 mensili.

Le spese sanitarie dichiarate risultano documentate anche prendendo a riferimento le ultime tre dichiarazioni dei redditi depositate, dalle quali si evince una spesa complessiva nel triennio di euro 2.563,00 (730/2020 euro 645,00 -730/2019 989 – 730/2018 929,00) da cui si può ricavare una incidenza media mensile di euro 71,20 (cui aggiungersi i suddetti euro 50,00 per la rieducazione posturale).

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	1.050,00
Abbigliamento e calzature	70,00
Spese condominiali	30,00
Utenze	80,00
Spese auto-moto e trasporti	43,40
Telefoni cellulari	10,00
Servizi sanitari	130,00
Altro	200,00
TOTALE SPESE	1.613,40

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione sulle necessità di sostentamento intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Lo stipendio medio mensile è stato dunque messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 75,52%.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti, come differenza tra il reddito mensile pari a euro 3.486,22 e le spese pari a euro 1.613,40, ricavando così la disponibilità effettiva di denaro liquido di cui il debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza pregiudicare la capacità di condurre un'esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

VI. Dati patrimoniali ed atti dispositivi

Il valore stimato del patrimonio del debitore è stimabile in euro 56.875,00, risultante primariamente dal possibile valore di mercato dell'unico immobile di sua proprietà ed adibito a casa di abitazione.

[REDACTED]

[REDACTED]

Ai fini della valutazione dell'immobile si è tenuto conto dei valori medi OMI, benché, ai fini del raffronto con l'ipotesi liquidatoria dei beni, dovrà altresì considerarsi la circostanza, empirica, per cui le procedure liquidatorie dei beni immobili molto raramente arrivano alla definizione alla prima vendita, restando invece più che plausibile l'ipotesi di diversi e consistenti ribassi. Ebbene, già alla sola fissazione della prima vendita, che molto raramente si rivela fruttuosa, l'offerta minima si attesterebbe intorno ai 42.000,00 euro, da abbattersi ulteriormente ad ogni successivo incanto come per legge.

Il Sig. [REDACTED] è inoltre proprietario di un autoveicolo tipo [REDACTED] [REDACTED] immatricolato nell'anno 1993, che tuttavia è oggi per lo stesso indisponibile poiché oggetto di provvedimento di sequestro da parte dell'autorità giudiziaria nel procedimento penale di cui si è data contezza. Il valore del veicolo, ricavato forfaitariamente in base al valore medio di

[REDACTED]

mercato rinvenibile dai primari siti di vendita di auto usate (Eurotax, Quattro Ruote) è stabilito in euro 3.000,00.

Il Sig. [REDACTED] risulta titolare di una quota composta da n. 2 azioni privilegiate, dal valore nominale di euro 258,22 della [REDACTED] s.p.a., con sede in Trento (leggasi visura). Trattasi di azioni che darebbero diritto al godimento in multiproprietà di un bene o di beni immobili il località turistica, di cui tuttavia il Sig. [REDACTED] non ha mai fruito.

Il debitore risulta possedere un portafoglio titoli presso [REDACTED] con numero di conto [REDACTED] il cui valore come da ultimo rendiconto del 24.07.2020 è di euro 97,21 euro

Il debitore risulta intestatario di rapporto di conto corrente ordinario [REDACTED] [REDACTED] che alla data del 30.03.2021 presenta un saldo attivo di euro 997,08

Infine, l'istante ha sottoscritto piano pensionistico complementare con la compagnia assicurativa [REDACTED]. La posizione maturata è di euro 64,31.

Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)	Consistenza (Vani, metri quadri, metri cubi)	Rendita catastale
Abitazione di tipo civile cat. A/3	Proprietà	100,00%	56.875,00	PA	Palermo	[REDACTED]	77	2045	17	4 vani	194,19

	Diritto	% del diritto	Valore di Stima
Bene mobile registrato	Proprietà	100%	3.000,00
Titoli azionari	Proprietà	100%	258,22
Previdenza complementare	Proprietà	100%	64,31
portafoglio titoli	Proprietà	100%	97,21

Il Sig. [REDACTED] dichiara di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio nel quinquennio e che non sussistono atti impugnati dai creditori.

VII. Esposizione della proposta

La presente proposta è formulata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori una quota di rientro almeno equivalente a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- b) garantire stabilità e certezza al pagamento dei debiti risultanti dal piano, consentendo al contempo agli istanti ed al loro nucleo familiare la conduzione di una vita dignitosa;
- c) trovare pertanto il maggiore equilibrio possibile tra risorse disponibili e debito sostenibile, utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la probabilità per il debitore di mantenere una capacità reddituale pari a quella attuale, si propone, per tutti i debiti in essere, il seguente piano:

Per il Mutuo ipotecario [REDACTED] stipulato in data [REDACTED], si prevede il pagamento di euro 69.292,75, per una soddisfazione del 70%.

Per l'apertura di credito in c/c accordata da [REDACTED] del 15/03/2011, si propone il pagamento di euro 4.987,20, per una percentuale di soddisfazione del 40%.

Per la Cessione del quinto Chirografaria concessa da [REDACTED], si propongono euro 21.455,89, equivalenti ad una soddisfazione del 40%.

Per il credito vantato da [REDACTED] in ragione del contratto di delegazione di pagamento, si propongono euro 16.018,69, per una soddisfazione del 40%.

Per il credito vantato da [REDACTED] giusto contratto di finanziamento chirografario si prevede una soddisfazione del 40% con pagamento di euro 17.048,38.

Per la creditrice [REDACTED] al consumo n. [REDACTED] del 21/01/2011 (Chirografario): pagamento di euro 779,18 (percentuale di soddisfo 40%).

In favore del [REDACTED] si prevede il pagamento di euro 1.005,685 pari al 50% del debito.

Per quanto riguarda i crediti vantati da [REDACTED], in ragione delle due carte revolving si prevede una soddisfazione complessiva del 20% con pagamento rispettivamente di euro 944,22 e 781,97.

Il debito nei confronti di [REDACTED] sarà integralmente soddisfatto. Posto che la normativa di riferimento non impone né la divisione dei creditori in classi, né un obbligo di equiparazione del trattamento dei creditori appartenenti ad una medesima classe (ad es. i chirografari), avendo la proposta un contenuto tendenzialmente libero entro i limiti esplicitamente ricavabili dalla stessa l. 3/2012, si rappresenta ad ogni buon conto in questa sede che le differenti percentuali di soddisfazione tra i creditori sono ispirate nella presente proposta:

- a) per il creditore ipotecario, all'esigenza di garantire un pagamento non inferiore a quanto ricavabile dalla liquidazione dei beni oggetto del diritto;
- b) tra i chirografari, alla volontà di determinare un bilanciamento del sacrificio economico tenuto conto della data di contrazione del debito, del suo ammontare e di quanto comunque già percepito dal creditore.

Totale Debito Prima del Piano	214.924,60	
Stralcio debiti in ipotesi di omologa dell'accordo	82.605,52	38,43%
TOTALE DEBITO POST OMOLOGA	132.319,08	

Debito	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Valore del Debito	% Stralcio
Mutuo Ipotecario immobiliare del 15/03/2011 (Privilegiato immobiliare)	1 [REDACTED]	98.989,64	70,000%	69.292,75	30,000%
Apertura di credito in c/c del 15/03/2011 (Chirografario)	[REDACTED]	10.000,00	40,000%	4.000,00	60,000%
Apertura di credito in c/c del 15/03/2011 (Chirografario)	[REDACTED]	2.468,00	40,000%	987,20	60,000%
Fin. Credito al consumo del 17/01/2017 (Chirografario)	[REDACTED]	28.413,96	60,000%	17.048,38	40,000%

Cessione del quinto Chirografaria n.388934 del 13/12/2017 (Chirografario)	4 [REDACTED]	35.759,81	60,000%	21.455,89	40,000%
prestito Delega Chirografaria n.681710 del 04/04/2016 (Chirografario)	4 [REDACTED]	26.697,82	60,000%	16.018,69	40,000%
Fin. Credito al consumo n.2414865 del 21/01/2011 (Chirografario)	[REDACTED]	1.947,26	40,000%	779,18	60,000%
Carta di credito - tutte n.CARTA N..... 4753 del 23/12/2006 (Chirografario)	[REDACTED]	4.721,10	20,000%	944,22	80,000%
Carta di credito - tutte n.CARTA N.....4712 del 19/07/2006 (Chirografario)	[REDACTED]	3.909,83	20,000%	781,97	80,000%
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	5 - [REDACTED]	2.011,37	50,000%	1.005,685	50,000%
Tributi n.29620130011725452/000 del 25/03/2013 (Privilegiato_mobiliare)	6 - [REDACTED]	5,11	100,000%	5,11	0,000%

Pertanto:

Gli oneri posti in prededuzione saranno soddisfatti come segue:

Le spese per compenso dell'O.C.C pari ad euro 7.674,08 (8.374,08 - acconto euro 700,00) saranno pagate in n. 5 rate di cui n. 4 da euro 1.675,28 e la n. 5 da euro 972,96.

Le spese del procuratore per l'assistenza legale, pari ad euro 4.089,78 saranno pagate in successive n. 3 rate, di cui la prima in corrispondenza della rata n. 5 per euro 702,32, n. 2 rate successive da euro 1.675,28 (rate 6-7);

Alla prededuzione faranno seguito n. 79 rate da euro **1.675,28** come di seguito riassunte:

In corrispondenza della prima rata di rientro (rata n. 8) dopo la prededuzione verrà pagato in una unica soluzione il debito nei confronti di [REDACTED] pari ad euro 5,11 pertanto il valore della prima rata sarà di euro 1.680,39.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa

Debito	Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile
Mutuo Ipotecario immobiliare del 15/03/2011 (Privilegiato immobiliare)	1 [redacted] a	98.989,64	30,00%	29.696,89	69.292,75	79	Dalla Rata n.8	877,12
Apertura di credito in c/c del 15/03/2011 (Chirografario)	[redacted]	10.000,00	60,00%	6.000,00	4.000,00	79	Dalla Rata n.8	50,63
Apertura di credito in c/c del 15/03/2011 (Chirografario)	[redacted]	2.468,00	60,00%	1.480,80	987,20	79	Dalla Rata n.8	12,50
Fin. Credito al consumo del 17/01/2017 (Chirografario)	[redacted]	28.413,96	40,00%	11.365,58	17.048,38	79	Dalla Rata n.8	215,80
Cessione del quinto Chirografario n. [redacted] del 13/12/2017 (Chirografario)	[redacted]	35.759,81	40,00%	14.303,92	21.455,89	79	Dalla Rata n.8	271,59
prestito Delega Chirografaria n. [redacted] del 04/04/2016 (Chirografario)	[redacted]	26.697,82	40,00%	10.679,13	16.018,69	79	Dalla Rata n.8	202,77
Fin. Credito al consumo [redacted] del 21/01/2011 (Chirografario)	[redacted] al [redacted]	1.947,96	60,00%	1.168,78	779,18	79	Dalla Rata n.8	9,86
Carta di credito - tutte n.CARTA N..... [redacted] del 23/12/2006 (Chirografario)	[redacted]	4.721,10	80,00%	3.776,88	944,22	79	Dalla Rata n.8	11,95
Carta di credito - tutte n.CARTA N..... [redacted] del 19/07/2006 (Chirografario)	[redacted]	3.909,83	80,00%	3.127,86	781,97	79	Dalla Rata n.8	9,90
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	[redacted]	2.011,37	50,00%	1.005,68	1.005,69	79	Dalla Rata n.8	12,73
Tributi n. [redacted] del 25/03/2013 (Privilegiato mobiliare)	[redacted]	5,11	0,00%	0,00	5,11	1	Dalla Rata n.8	5,11
Compenso OCC	[redacted] funzioni di OCC	7.674,08	100,00%			5	N.4 rate da euro 1.675,28 , N. 1 rata (la 5) da euro 972,96	
Compenso Procuratore legale	[redacted]	4.089,78	100,00%			3	1 rata la 5 da euro 702,32, n. 2 rate da euro 1.675,28	

In caso di omologa della presente proposta di accordo, i pagamenti potranno essere effettuati direttamente dal proponente con versamento diretto a ciascuno dei creditori, a mezzo bonifico destinato ad ogni creditore e per i crediti in prededuzione. I creditori che vantano crediti per diverse posizioni potranno essere eventualmente soddisfatti con pagamenti unitari. Si rimette di seguito la tabella riepilogativa dei pagamenti per creditore.

ID	Creditore	Crediti privilegiati immobiliari	Crediti privilegiati mobiliari	Crediti chirografari	Totale Crediti	% di soddisfazione e Liquidazione Patrimonio	Totale Crediti Rimborsati Post Liquidazione	% Soddisfazione Proposta Post Accordo	Totale Crediti Stralciati	% Stralcio Proposta Post Accordo	Totale consolidamento
1	[REDACTED]	98.989,64	0,00	12.468,00	111.457,64	51,03%	74.279,95	66,64%	37.177,69	33,36%	74.280,25
2	[REDACTED]	0,00	0,00	37.044,89	37.044,89	0,00%	18.774,57	50,68%	18.270,32	49,32%	18.774,70
3	[REDACTED]	0,00	0,00	1.947,96	1.947,96	0,00%	779,18	40,00%	1.168,78	60,00%	779,18
4	[REDACTED]	0,00	0,00	62.457,63	62.457,63	0,00%	37.474,58	60,00%	24.983,05	40,00%	37.474,72
5	[REDACTED]	0,00	0,00	2.011,37	2.011,37	0,00%	1.005,69	50,00%	1.005,68	50,00%	1.005,69
6	[REDACTED]	0,00	5,11	0,00	5,11	0,00%	5,11	100,00%	0,00	0,00%	5,11

Ci si rimette comunque in tal senso alle determinazioni ritenute più opportune dal Giudicante e dall'O.C.C.

VIII. Idoneità e fattibilità della proposta

La presente proposta risulta idonea a garantire con ragionevole contezza il pagamento dei ratei previsti e la contestuale conduzione di una vita dignitosa per il debitore.

L'individuazione della quota disponibile in base al monte spese individuato nella presente proposta, oltreché la stabilità reddituale, consentono infatti di ritenere che il Sig. [REDACTED] potrà dar fruttuosamente corso all'esecuzione del piano uscendo così dall'attuale condizione di sovraindebitamento.

Sintesi del piano e fattibilità

A - Reddito mensile attuale	3.486,22
B- Spese mensili	1.613,40

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili medie	2.517,00	1.675,28
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	75,52%	50,26%
Reddito mensile per spese (A-C)	816,00	1.657,72

IX. Confronto sulla probabile convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria

Il debitore ha inteso ovviamente formulare una proposta che sia preferibile, per i creditori, rispetto all'ipotesi liquidatoria dei beni.

È anzitutto dato evidenziare come nel caso di specie l'attivo liquidabile sia di fatto limitato a:

1) l'unico immobile in proprietà del debitore e che costituisce la sua casa di abitazione. Il valore di mercato del bene, ricavato attingendo ai dati dell'Osservatorio Immobiliare sarebbe di euro 56.875,00. Deve tuttavia considerarsi la circostanza, empirica, per cui le procedure liquidatorie dei beni immobili molto raramente arrivano alla definizione alla prima vendita, restando invece più che plausibile l'ipotesi di diversi e consistenti ribassi. Ebbene, già alla sola fissazione della prima vendita, che molto raramente si rivela fruttuosa, l'offerta minima si attesterebbe intorno ai 42.000,00 euro, da abbattersi ulteriormente ad ogni successivo incanto come per legge.

2) autoveicolo tipo [REDACTED], immatricolato nell'anno 1993, che tuttavia è oggi indisponibile poiché oggetto di provvedimento di sequestro da parte dell'autorità giudiziaria nel procedimento penale di cui si è data contezza. Il valore approssimativo del bene è di circa euro 3.000,00, ma deve considerarsi, tuttavia, che l'insistenza del sequestro la cui durata non è preventivamente determinabile rende plausibile l'impossibilità della sua liquidazione, dacché il valore liquidatorio potrebbe essere invero nullo.

3) la quota disponibile del reddito del proponente. Sul punto, si rileva come l'importo liquidabile sia quello ricavabile ex art. 545 c.p.c., espressamente richiamato dall'art. 14 ter co. 6 lett. a) in tema di procedura di liquidazione dei beni. Tale importo, sarebbe comunque quello complessivamente aggredibile in caso di esecuzioni individuali avviate da uno o più creditori.

Ed in ogni caso, la quota disponibile ed eventualmente oggetto di liquidazione ai sensi dell'art. 14 e s.s. L. 3/2012, qualora avviata dal debitore, non potrebbe comunque essere superiore a quella ricavata per la presente proposta di piano/accordo dal raffronto tra capacità reddituale e spese a carico, cui andrebbero sommati i costi giocoforza necessari per il reperimento di nuova sistemazione abitativa, sicché l'offerta oggi formulata

resterebbe di fatto preferibile in ragione della maggior durata dell'impegno assunto.

4) n. 2 azioni privilegiate, dal valore nominale di euro 258,22 della [redacted] [redacted];

5) ove liquidabile, il piano pensionistico complementare con posizione maturata di euro 64,31.

Debito	Creditori	Debito residuo	Ipotesi liquidatoria		Ipotesi accordo		
			% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito	% Stralcio
Mutuo Ipotecario immobiliare del 15/03/2011 (Privilegiato immobiliare)	1 - [redacted]	98.989,64	57,456%	56.875,00	70,000%	69.292,75	30,000%
Apertura di credito in c/c del 15/03/2011 (Chirografario)	1 - [redacted]	10.000,00	0,000%	0,00	40,000%	4.000,00	60,000%
Apertura di credito in c/c del 15/03/2011 (Chirografario)	1 - [redacted]	2.468,00	0,000%	0,00	40,000%	987,20	60,000%
Fin. Credito al consumo del 17/01/2017 (Chirografario)	[redacted]	28.413,96	0,000%	0,00	60,000%	17.048,38	40,000%
Cessione del quinto Chirografaria [redacted] del 13/12/2017 (Chirografario)	[redacted]	35.759,81	0,000%	0,00	60,000%	21.455,89	40,000%
prestito Delega Chirografaria [redacted] del [redacted] (Chirografario)	[redacted]	26.697,82	0,000%	0,00	60,000%	16.018,69	40,000%
Fin. Credito al consumo n. [redacted] (Chirografario)	[redacted]	1.947,96	0,000%	0,00	40,000%	779,18	60,000%
Carta di credito - tutte n. [redacted] del 23/12/2006 (Chirografario)	[redacted]	4.721,10	0,000%	0,00	20,000%	944,22	80,000%
Carta di credito - tutte n. CARTA N... [redacted] del 19/07/2006 (Chirografario)	2 - [redacted]	3.909,83	0,000%	0,00	20,000%	781,97	80,000%
Debiti commerciali - Fornitori (Chirografario)	5 - [redacted]	2.011,37	0,000%	0,00	50,000%	1.005,69	50,000%
Tributi n. [redacted] del 23/03/2011 (Privilegiato mobiliare)	6 - [redacted]	5,11	0,000%	0,00	100,000%	5,11	0,000%

X. Coerenza della proposta con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovraindebitamento.

Sulla coerenza della proposta rispetto ai principi sottesi ed alle previsioni di cui alla l. 3.2012 normative, si conclude rilevando che:

- L'accordo viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012

- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- Il debitore è consumatore ai sensi dell'art. 6 lett. b) l. 3/2012, giacché persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta;
- La proposta è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni pendenti (art. 9 comma 3 bis lettera b);
- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e).

XII. In via subordinata

domanda di apertura della procedura di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14 ter e s.s. l. 3/2012

In mero subordine, il Sig. [REDACTED] formula sin d'ora espressa domanda di accesso alla procedura di liquidazione dei propri beni ai sensi dell'art. 14 ter e s.s. l. 3/2012.

A tal uopo si richiama tutto quanto *ut supra* rappresentato in ordine ai doveri di allegazione previsti ai sensi della richiamata norma.

Con riferimento alle **poste attive (elenco dei beni del debitore/inventario)**, esse sono rappresentate da:

- 1) l'immobile in proprietà del debitore e che costituisce la sua casa di abitazione.
- 2) Il motoveicolo, tipo [REDACTED];
- 3) la quota disponibile del reddito del proponente. Sul punto, si ribadisce come l'importo liquidabile sia quello ricavabile ex art. 545 c.p.c., espressamente richiamato dall'art. 14 ter co. 6 lett. a) in tema di procedura di liquidazione dei beni. In ogni caso, la quota disponibile ed eventualmente oggetto di liquidazione ai sensi dell'art. 14 e s.s. L. 3/2012, non potrebbe comunque essere superiore a quella ricavata per la presente proposta di piano/accordo dal raffronto tra capacità reddituale e spese a carico, cui andrebbero sommati i costi giocoforza necessari per il reperimento di nuova sistemazione abitativa.
- 4) n. 2 azioni privilegiate, dal valore nominale di euro 258,22 della [REDACTED]

La presente proposta contiene altresì:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (Cfr. Relazione rilasciata dal Professionista con funzioni di OCC).
- f) si rileva altresì l'ammissibilità della domanda di liquidazione poiché la documentazione prodotta consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale del debitore

Per tutto quanto sopra esposto, il Sig. [REDACTED], *ut supra* rappresentato e difeso, chiede che

VOGLIA L'ON.LE TRIBUNALE

- all'occorrenza, concedere un termine ai sensi dell'art. 9 comma 3 *ter* per eventuali integrazioni e modifiche alla proposta o per produrre nuovi documenti.
- Fissare con decreto l'udienza di cui all'art. 10 L. 3/2012 disponendo con il medesimo provvedimento tutti gli adempimenti previsti dalla legge per le procedure di accordo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- **In subordine**, effettuate le opportune verifiche, dichiarare aperta la procedura di liquidazione adottando i provvedimenti di cui all'art. 14 *quinques* l. 3/2012

Salvis iuribus

Si producono documenti come da separato indice

Con riserva di produrre ulteriori documenti od integrare allegazioni eventualmente ritenute necessarie dal Tribunale adito.

Dichiarazione di valore ai sensi dell'art. 14 DPR 115/2002

Il sottoscritto [REDACTED] procuratore del ricorrente, dichiara che trattasi di procedimento di valore indeterminabile il cui contributo unificato è versato nella misura fissa di euro 98,00. Dichiara, altresì di voler ricevere gli **avvisi** e le **comunicazioni** di cui agli artt. 133 e ss. a mezzo **Fax** al n. [REDACTED] o a mezzo pec all'indirizzo [REDACTED]

Palermo li 5 maggio 2021

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Per tutto quanto sopra esposto, [REDACTED], *ut supra* rappresentato e difeso, chiede che

VOGLIA L'ON.LE TRIBUNALE

- all'occorrenza, concedere un termine ai sensi dell'art. 9 comma 3 *ter* per eventuali integrazioni e modifiche alla proposta o per produrre nuovi documenti.
- Fissare con decreto l'udienza di cui all'art. 10 L. 3/2012 disponendo con il medesimo provvedimento tutti gli adempimenti previsti dalla legge per le procedure di accordo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento;
- **In subordine**, effettuate le opportune verifiche, dichiarare aperta la procedura di liquidazione adottando i provvedimenti di cui all'art. 14 *quinques* l. 3/2012

Salvis iuribus

Si producono documenti come da separato indice

Con riserva di produrre ulteriori documenti od integrare allegazioni eventualmente ritenute necessarie dal Tribunale adito.

Dichiarazione di valore ai sensi dell'art. 14 DPR 115/2002

Il sottoscritto [REDACTED] procuratore del ricorrente, dichiara che trattasi di procedimento di valore indeterminabile il cui contributo unificato è versato nella misura fissa di euro 98,00. Dichiara, altresì di voler ricevere gli **avvisi** e le **comunicazioni** di cui agli artt. 133 e ss. a mezzo **Fax** al n. [REDACTED] o a mezzo **pec** all'indirizzo [REDACTED]

Palermo li 5 maggio 2021

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]